

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 GIUGNO 2022

In data 27 giugno 2022, alle ore 13, presso la sede di FINRECO in via Marco Volpe 10/c a Udine si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Grado Riabilita.

Il Presidente Franco Bosio presente in videoconferenza constata la presenza dei consiglieri Andrea Della Rovere e Antonio Pez, quest'ultimo in modalità videoconferenza. Il presidente constata la presenza del Presidente del Collegio Sindacale Sig.ra Giusti Francesca e la presenza in modalità videoconferenza dei revisori e sindaci Marco Gaetano Carminati e Paola Piccoli.

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sui seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio d' Amministrazione;
- 2) Progetto di fusione per incorporazione della Grado Riabilita Società Cooperativa Sociale in Universiis Soc. Coop. Soc., ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.: determinazioni e delibere inerenti e conseguenti.

Con il consenso unanime dei presenti viene nominato il Segretario verbalizzante della riunione nella persona del Vicepresidente Andrea Della Rovere.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola dando lettura del verbale del CdA di data 02/08/2021. I presenti, all'unanimità, approvano tale verbale nella sua interezza.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai presenti l'opportunità di procedere con la riorganizzazione della cooperativa attraverso la fusione per incorporazione tra la cooperativa Grado e la cooperativa Universiis; prosegue precisando che con la fusione le società intendono conseguire ed ottenere una maggiore integrazione ed ampliamento dei servizi offerti dalle diverse entità mediante uno sviluppo sinergico dei processi aziendali e la creazione di un'unica struttura organizzativa, ampliandone altresì l'ambito territoriale di operatività.

La fusione consentirà altresì il recupero dell'efficienza gestionale e la creazione di risparmi di costi apprezzabili in termini di riduzione dei costi fissi generali, amministrativi e commerciali, con riferimento, in particolare, ai costi degli organi sociali, organi di controllo, organi di vigilanza e comitati tecnici. La riorganizzazione consentirà in ogni caso di mantenere inalterata la forza lavoro.

Il Presidente prosegue dando lettura del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c., evidenziando in particolare quanto segue:

- trattandosi di fusione tra società cooperative a mutualità prevalente soggette a regime di indivisibilità delle riserve e che riconoscono ai soci eguali diritti a prescindere dall'ammontare della loro partecipazione al capitale sociale, il rapporto di cambio è determinato alla pari, tenendo conto esclusivamente del valore nominale dei capitali sociali e prescindendo dal valore patrimoniale delle rispettive aziende. In caso di sussistenza, alla data di fusione, di soci sovventori in capo all'incorporata gli stessi rinunceranno – in via preventiva o contestuale all'atto di fusione o, comunque, entro la data dei suoi effetti - ai diritti particolari previsti nella Incorporanda, con particolare riferimento alla partecipazione alle perdite nonché alla divisibilità delle riserve, al fine di garantirne il regime di indivisibilità.
- la fusione per incorporazione avverrà con aumento del capitale sociale nominale della Società Incorporante in misura pari al valore nominale del capitale della Società Incorporanda;
- qualora ne emergessero i presupposti, si procederà con l'eventuale modifica del valore nominale (per singola azione o valore massimo di partecipazione) delle azioni sociali (art. 34 e conseguenti) e delle azioni verso sovventori (art. 22), tenuto conto del valore nominale attuale delle azioni sociali della Società Incorporanda. In alternativa, la Società Incorporanda potrà altresì procedere con le

opportune modifiche statutarie adeguando - alle previsioni statutarie dell'Incorporante - l'art. 16 relativo al valore nominale e numero delle azioni sociali.

- non è necessario acquisire la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del codice civile, dal momento che non vi sarà alcun concambio;
- il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Udine e Venezia Giulia o, in alternativa (ai sensi dell'art. 2501-ter c.c.), sarà pubblicato nel sito Internet delle Società, con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione. Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'artt. 2501-septies c.c., durante i 30 giorni antecedenti la decisione di fusione, saranno inoltre depositati presso le rispettive sedi sociali delle Società partecipanti alla fusione:
 - o il progetto di fusione e la presente relazione dei Consigli di Amministrazione;
 - o i bilanci degli ultimi tre esercizi delle Società partecipanti alla fusione, con le rispettive relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale, precisando che i bilanci relativi al 2018 è previsto fungano da relativa situazione patrimoniale di riferimento in conformità all'art. 2501-quater, comma 2, codice civile;
- ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del cod. civ., gli effetti reali della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 2023;
- gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno, anch'essi, dalla data del 1° gennaio 2023.

Prima di procedere alla votazione il Vicepresidente Andrea Della Rovere esce dalla sala dove si tiene la riunione per opportuna astensione in quanto Presidente della società incorporante.

Il Consiglio dopo opportuna discussione in merito, avuti i chiarimenti richiesti, ad unanimità con voto palese

DELIBERA

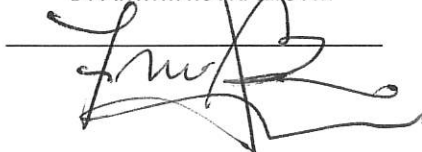
- di approvare il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.;
- di conferire al Presidente, in relazione a quanto sopra, ogni più ampio potere per la sottoscrizione delle pratiche di deposito o pubblicazione (ed eventuali atti conseguenti) e degli atti relativi nonché a tutte le pattuizioni che saranno rese necessarie per il perfezionamento delle stesse, dando sin d'ora per rato e ratificato il suo operato;
- di conferire al Presidente, in relazione a quanto sopra, i più ampi poteri per la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per la decisione in ordine alla fusione di cui all'art. 2502 c.c. a norma di Legge.

Al termine della votazione viene chiesto al Vicepresidente di rientrare nella sala ove si svolge la riunione.

**

Esauriti i punti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13 e 50 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE



IL SEGRETARIO

